



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

ANGHIARI – BADIA TEDALDA – CAPRESE MICHELANGELO – MONTERCHI – SANSEPOLCRO – SESTINO

Determinazione Numero **857** del **20/12/2023**

SETTORE 01 AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI

Oggetto:

RISORSE CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE DELL'ENTE ANNO 2023 - IMPEGNI DI SPESA.

Dirigente Responsabile: Del Corto Marta

Uffici destinatari: SEGRETERIA RAGIONERIA PERSONALE

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- con Decreto Presidenziale n. 5 del 23/03/2023 alla sottoscritta Del Corto Marta è stato conferito l'incarico di Elevata Qualifica;
- dato atto che il sopraddetto conferimento comprende, per la sottoscritta, la responsabilità delle seguenti unità organizzative: affari generali e servizi sociali;

VISTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio n. 10 del 26/07/2023 è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026;
- con Deliberazione di Consiglio n. 4 del 17/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- con Deliberazione di Consiglio n. 7 del 08/05/2023 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2022;

RICHIAMATA la Legge 04/03/2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

RICHIAMATO inoltre il D. Lgs. 27/10/2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che detta le disposizioni normative in relazione alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATO il D. Lgs. 25/05/2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124", che ha novellato il summenzionato D. Lgs. n. 150/2009;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 79 del 31/08/2022, che ha provveduto ad approvare il

nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) ai sensi delle disposizioni legislative contenute nel D. Lgs. 150/2009, così come novellate dal D. Lgs. n. 74/2017;

PRESO ATTO che il summenzionato sistema di misurazione e valutazione della performance è costituito dalla nuova “Metodologia del Sistema di misurazione e valutazione della performance” ed dal nuovo “Sistema delle Schede di valutazione della performance per i titolari di Posizione Organizzativa e per i restanti dipendenti”, redatti in conformità alla disciplina di legge di cui sopra;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, stipulato fra l'ARAN e le Organizzazioni e Confederazioni Sindacali in data 16/11/2022;

VISTO in particolare il Titolo VIII del CCNL di cui sopra, recante “Trattamento economico”, che, tra l'altro, disciplina la costituzione e l'utilizzo dei Fondi decentrati a livello di ente;

VISTI inoltre i seguenti articoli del summenzionato CCNL :

- art. 79, che disciplina la costituzione del Fondo Risorse Decentrate;
- art. 80, che disciplina l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate;
- art. 81, che regola la differenziazione del premio individuale;

PRESO ATTO che, alla luce della disciplina contrattuale nazionale del Comparto Funzioni Locali, la quantificazione definitiva, la puntuale definizione e l'effettiva erogazione della parte variabile ed eventuale delle risorse afferenti al Fondo per le politiche dello sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono legate, oltre che alle reali capacità finanziarie e di Bilancio dell'Ente, anche all'effettivo conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati, da verificarsi a consuntivo secondo le previsioni della contrattazione decentrata;

RICHIAMATO il D. Lgs. 25/05/2017, n. 75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

PRESO ATTO che, nel merito, è stato rispettato il dettato legislativo di cui all'art. 23, comma 2, primo periodo, del summenzionato D. Lgs. 25/05/2017, n. 75, che dispone che “...al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, (*omissis*) di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”; infatti è pur vero che il totale del Fondo risorse decentrate dell'Ente anno 2023 ha registrato un incremento rispetto al totale del Fondo anno 2016, ma detto incremento è dovuto:

1) al maggior trasferimento da parte della Regione Toscana di risorse variabili per lo svolgimento dei Servizi Antincendio e Protezione Civile;

in merito alle risorse variabili di cui sopra, si precisa quanto segue:

- a) ai sensi della Deliberazione n. 2/2013 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, trattasi di risorse “vincolate etero-finanziate ovvero non incidenti sugli equilibri di bilancio degli Enti Locali”;
- b) ai sensi paragrafo n. 3 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS-IGOP n. 12 del 15/04/2011, trattasi altresì di risorse destinate alla remunerazione di “incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime di “conto terzi”, in quanto commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione a fronte di specifiche prestazioni implicanti maggior impegno e responsabilità”;

da quanto sopra deriva che:

a) dette risorse, essendo per loro natura di carattere variabile ed eventuale, potranno essere riconfermate negli anni successivi al 2023 soltanto:

- in presenza e per l'ammontare di ulteriori trasferimenti regionali;
- in presenza e per gli importi di eventuali economie;
- qualora gli incarichi aggiuntivi ai quali esse sono specificamente destinate vengano effettivamente riconfermati e svolti da personale dell'Ente;

b) eventuali economie rivenienti dall'utilizzo delle risorse acquisite per i trasferimenti regionali di che trattasi, essendo dette risorse specificamente vincolate alla remunerazione accessoria correlata alle mansioni aggiuntive svolte per conto della Regione Toscana, non potranno in alcun modo rifluire ai "fondi unici per un uso indistinto e generalizzato"(Cfr. Deliberazione n. 2/2013 Sezione Autonomie Corte Conti, cit.);

c) tali eventuali economie potranno invece essere riportate tra le risorse variabili ed eventuali del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo agli anni successivi al 2023 per il finanziamento delle stesse mansioni aggiuntive cui sono specificamente vincolate e per le quali sono state trasferite all'Ente;

2) ai fondi trasferiti dal Comune di Anghiari in per il finanziamento del salario accessorio di n. 3 dipendenti Operatrici sanitarie presso la R.S.A. "Martini Santa Croce", trasferite dal Comune stesso all'Unione in data 01/01/2021 (€ 22.982,52); detto trasferimento ha comportato una pari diminuzione del Fondo risorse decentrate del Comune trasferente, con impatto finanziario pertanto pari a zero sul totale dei fondi decentrati del Comparto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO;

PRESO ATTO che la delegazione trattante di parte pubblica in rappresentanza dell'Unione di Comuni e la delegazione trattante di parte sindacale in rappresentanza dei dipendenti dell'Ente, in data 29/09/2023, hanno provveduto a firmare l'ipotesi di accordo siglata in sede decentrata, avente ad oggetto, tra l'altro, la destinazione delle somme residue del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2023 (esigibilità anno 2024);

CONSIDERATO che la Giunta, con propria Deliberazione n. 103 del 09/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto anche il parere positivo espresso dal Revisore dei Conti in merito alla compatibilità finanziaria sui costi previsti dall'ipotesi di accordo di cui sopra ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, e dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ed ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004:

- ha preso atto delle risultanze l'ipotesi di accordo siglata in sede decentrata di cui sopra;
- ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione di tale ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, in conformità alla richiamata bozza d'intesa del 29/09/2023;
- ha stabilito di trasmettere la Deliberazione ai Responsabili per l'adozione dei conseguenti adempimenti, ai fini dell'avvio delle procedure di selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali previste dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo e dell'erogazione al personale impiegatizio dell'Ente delle somme residue del Fondo per lo sviluppo risorse decentrate anno 2023 (esigibilità anno 2024);

ATTESO che, in virtù dell'autorizzazione di cui sopra, la delegazione trattante di parte pubblica in rappresentanza dell'Unione di Comuni e la delegazione trattante di parte sindacale in rappresentanza dei dipendenti dell'Ente, in data 13/11/2023, hanno provveduto a siglare il contratto collettivo integrativo decentrato anno 2023, in conformità alla summenzionata bozza d'intesa del 29/09/2023, contratto avente ad oggetto, tra l'altro, la destinazione delle somme residue del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2023 (esigibilità anno 2024);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, il contratto collettivo integrativo decentrato di cui sopra, unitamente alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, è

stato regolarmente trasmesso all'ARAN e al CNEL in data 13/11/2023 (Registrazione ID 5243618);

CONSIDERATO che è pertanto necessario provvedere all'impegno contabile delle spese inerenti la parte delle residue risorse decentrate relative all'anno 2023 (esigibilità anno 2024), che saranno eventualmente erogate nel corso dell'anno 2024, entro i limiti finanziari imposti dalle capacità del Bilancio dell'Ente e secondo le disposizioni contenute nelle normative di legge e contrattuali nazionali e decentrate richiamate;

CONSIDERATO INOLTRE che occorre provvedere all'impegno contabile delle spese inerenti la parte delle residue risorse decentrate da destinare alla remunerazione della Retribuzione di risultato anno 2023 (esigibilità anno 2024) spettante ai titolari delle n. 4 Elevate Qualifiche presenti nella macrostruttura dell'Ente, da valutarsi sulla base dell'apposita scheda approvata all'interno del summenzionato nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvato con Deliberazione di Giunta n. 79 del 31/08/2022;

DATO ATTO che tali spese saranno presumibilmente sostenute nel corso dell'anno 2024, oltre che entro i limiti di cui sopra, anche sulla base della valutazione delle performances conseguite dal personale dipendente;

ATTESO che occorre altresì impegnare le spese inerenti la corresponsione dell'indennità di maneggio valori per l'anno 2023 (esigibilità anno 2024), così come disciplinata dall'art. 84 bis del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e dall'art. 7.3 del contratto collettivo integrativo decentrato anno 2023 del 13/11/2023, indennità anch'essa da corrisondersi nell'anno 2024;

RITENUTO, per la serie di motivazioni espresse in narrativa, di provvedere pertanto ad impegnare le risorse relative alla copertura delle spese accessorie di personale sopra richiamate, entro i limiti di disponibilità finanziaria evidenziati dai rispettivi Capitoli del Bilancio 2023 (esigibilità 2024) relative alle risorse afferenti al Fondo risorse decentrate;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse tra la scrivente ed i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

VISTE le disponibilità finanziarie presenti negli appositi Capitoli del Bilancio;

ACQUISITO il visto del Responsabile del Servizio di Ragioneria, attestante la copertura finanziaria delle spese da impegnare;

DISPONE

1) di impegnare per le motivazioni espresse in narrativa la somma di € 77.975,69 da imputare come segue:

- € 54.993,17 al Capitolo di Bilancio 1630 – cod. 1.01.01.01.004;

- € 22.982,52 al Capitolo di Bilancio 1905/3 – cod. 1.01.01.01.002 – Impegno 2023/951;

- di dare atto che la somma complessiva di cui sopra, pari ad € 77.975,69, è necessaria per la copertura delle seguenti spese:

· spese relative all'erogazione del premio di produttività per l'anno 2023 (esigibilità anno 2024), sulla base della valutazione delle performances fornite dai dipendenti dell'Ente, così come stabilito dai criteri del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Deliberazione di Giunta n. 79 del 31/08/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

· spese inerenti il pagamento dell'indennità di maneggio valori per l'anno 2023 (esigibilità anno 2024);

· spese inerenti il pagamento del salario accessorio del mese di Dicembre 2023 delle dipendenti che si occupano della R.S.A. "Martini Santa Croce" di Anghiari (che sarà erogato nell'anno 2024);

2) di impegnare inoltre la somma di € 46.804,79 imputandola al Capitolo di Bilancio 1634 – cod. 1.01.01.01.04, che sarà in parte destinata alla copertura delle spese relative alla corresponsione della Retribuzione di risultato anno 2023 (esigibilità anno 2024) spettante ai titolari delle n. 4 Elevate Qualifiche presenti nella macrostruttura dell'Ente;

3) di impegnare infine l'importo di € 11.568,20, quale somma delle risorse variabili per lo svolgimento dei Servizi Antincendio e Protezione Civile trasferite dalla Regione Toscana, da imputare come segue:

- € 6.400,00 al capitolo di Bilancio 1481 – cod. 1.01.01.01.004;

· € 5.168,20 al capitolo di Bilancio 1481 – cod. 1.01.01.01.004 – Impegno 2023/460;

– di dare atto che la somma di € 11.568,20 di cui sopra verrà destinata al pagamento dell'indennità di pronta reperibilità ai dipendenti che svolgono i servizi Antincendio e Protezione Civile.

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	CIG	Importo
Impegno	2023	1630			54.993,17
	Soggetto : DIVERSI DIPENDENTI DI RUOLO				
Sub Impegno	2023	1905/3	2023/951		22.982,52
	Soggetto : DIVERSI DIPENDENTI DI RUOLO				
Impegno	2023	1634			46.804,79
	Soggetto : DIVERSI DIPENDENTI DI RUOLO				
Impegno	2023	1481			6.400,00
	Soggetto : DIVERSI DIPENDENTI DI RUOLO				
Sub Impegno	2023	1481	2023/460		5.168,20
	Soggetto : DIVERSI DIPENDENTI DI RUOLO				

DEL CORTO MARTA

Letto, approvato, sottoscritto.

IL RESPONSABILE P.O.
Del Corto Marta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.